



**COMUNE DI CHIANOCCO**  
PROVINCIA DI TORINO

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 2 del 12/03/2011**

**OGGETTO : DELIBERAZIONE DEL C.C N. 26 DEL 30/11/2010 AD OGGETTO: " CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI NUOVI PRINCIPI DEL D.LGS N.150/2009". MODIFICA.**

L'anno duemilaundici, addì dodici, del mese di marzo, alle ore 10 e minuti 00, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito previ avvisi partecipati nelle forme di legge, il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
RUSSO MAURO	Sindaco	P	
IVOL FABRIZIO	Vice Sindaco	P	
MEDOLAGO LUCIANO	Consigliere	P	
POGNANT GIOVANNI	Consigliere	P	
CANEPA AMBRA	Consigliere	P	
GIORGI FULVIO	Consigliere	P	
SACCOMANI LUCA	Consigliere	P	
RICETTO SIMONA	Consigliere	P	
ROSA CARDINAL MARIO	Consigliere	P	
PEZZONI GILBERTO	Consigliere	P	
LENZI FABRIZIO	Consigliere	P	
STRONA PAOLA	Consigliere	P	
MALAFRONTI FRANCESCO	Consigliere	P	
	<b>Totale</b>	<b>13</b>	

Assume la presidenza il Signor RUSSO MAURO nella sua qualità di Sindaco, con l'assistenza del Segretario Comunale Signora Carmela D.ssa FERRARA;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## 2011C02

OGGETTO: DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 30/11/2010 AD OGGETTO "CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI NUOVI PRINCIPI DEL D.LGS N. 150/2009". MODIFICA.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO:

- Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 30.11.2010 sono stati approvati i criteri generali per l'adozione del nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in adeguamento ai principi contenuti del D.Lgs. n. 150/2009 di riforma del lavoro pubblico;
- Che al punto 8) del dispositivo della citata delibera consiliare è stato previsto quanto segue:  
**punto 8)** *Introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di Organismi indipendenti di valutazione, anche in forma associata, costituiti da componenti esterni all'Ente.*

#### CONSIDERATO che:

- La CIVIT Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche con deliberazione n. 121 del 9.12.2010 ha ritenuto che l'art. 14 del D.Lgs. 150/2009 non trova applicazione ai comuni (stante il mancato rinvio disposto dall'art. 16 comma 2 dello stesso decreto) e che quindi rientra nella discrezionalità del singolo Comune la scelta di costituire o meno l'Organismo Indipendente di valutazione (OIV) ed ha chiarito che, nell'ipotesi in cui i Comuni, nella loro autonomia, non deliberino la costituzione degli OIV, non può verificarsi la decadenza connessa alla sostituzione dei "servizi di controllo interno comunque denominati", prevista dagli articoli 14 comma 2 e 30 comma 2 del D.Lgs. 150/2009, ai quali potranno essere affidate le funzioni implicate dall'applicazione dei principi delle disposizioni richiamate dagli articoli 16 e 31 del D.Lgs. 150/2009;

RITENUTO opportuno, alla luce delle indicazioni fornite dalla CIVIT con la deliberazione n. 121 del 9.12.2010, modificare il punto 8), del dispositivo della deliberazione n. 26 del 30.11.2010, che viene così proposto:  
punto 8) introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio delle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 e recando i principi in esso contenuti, l'istituzione di organismi di valutazione, anche in forma associata.

#### RICHIAMATI:

- l'articolo 89 del D.Lgs. 267/2000 in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- l'articolo 48 comma 3 del sopracitato Decreto in virtù del quale compete alla Giunta l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

RITENUTA propria la competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera a), del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio amministrativo in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al parere di regolarità contabile di cui al citato art. 49, poiché non comporta impegno di spesa;

Sentito il Consigliere di minoranza Gilberto Pezzoni il quale dichiara la propria contrarietà all'applicazione del D.Lgs n. 150/2009;

Con votazione palese, per alzata di mano, che dà il seguente esito:

Presenti n. 13

Astenuti n.==

Votanti n. 13

Voti favorevoli n.12

Voti contrari n. 1 (Pezzoni Gilberto)

## DELIBERA

- di modificare il punto 8) del dispositivo della deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 30.11.2010 avente ad oggetto “APPROVAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI NUOVI PRINCIPI DEL D.LGS. N. 150/2009” come segue:  
punto 8) *introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio delle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 e recando i principi in esso contenuti, l'istituzione di organismi di valutazione, anche informa associata.*
- di dare atto che in dipendenza di tale modifica i criteri generali per la definizione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi del D.Lgs. n. 150/2009 sono i seguenti:
  - 1) Separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione del personale direttivo, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici.
  - 2) Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno (anche da parte del cittadino).
  - 3) Flessibilità organizzativa e gestionale, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale.
  - 4) Articolazione delle strutture per funzioni omogenee, collegate fra loro anche mediante strumenti informatici, il cui uso, garantirà un'adeguata trasparenza rispetto all'ambiente circostante, favorendo la circolazione delle comunicazioni.
  - 5) Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali.
  - 6) Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione.
  - 7) Verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale,
  - 8) Introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio delle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 e recando i principi in esso contenuti, l'istituzione di organismi di valutazione, anche informa associata.
  - 9) Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi esclusivamente sulla base del merito.
  - 10) Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi e al lavoro.
  - 11) Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico in modo da renderli funzionali all'efficienza della gestione amministrativa e alle esigenze dell'utenza.
  - 12) Gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo.
  - 13) Affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico, individuando una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno.
  - 14) Utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate.
  - 15) Ridefinizione dei criteri di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali, adeguando il Regolamento ai principi di cui al capo III del Titolo IV del D.Lgs. 267/2000 e del capo II Titolo II del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..
  - 16) Armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'Amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Considerata l'urgenza;
- Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- Con votazione palese, resa per alzata di mano, che dà il seguente esito

Presenti n.13

Astenuti n.==

Votanti n. 13

Voti favorevoli n.12

Voti contrari n.1 (Pezzoni Gilberto)

## **DELIBERA**

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

\*\*\*\*\*

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**  
F.to RUSSO MAURO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to FERRARA D.SSA CARMELA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio web per 15 giorni consecutivi dal 28 MAR. 2011  
e sino al 12 APR. 2011.

IL MESSO COMUNALE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio web di questo Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 28 MAR. 2011 e sino al 12 APR. 2011 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n.267/2000.

Li 28 MAR. 2011

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to FERRARA D.SSA CARMELA

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....**

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to FERRARA D.SSA CARMELA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li 28 MAR. 2011



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
FERRARA D.SSA CARMELA

*[Handwritten signature]*